

 CENTRO MASCHERE E STRUTTURE GESTUALI

 MUSEO INTERNAZIONALE DELLA MASCHERA

 *Amleto e Donato Sartori*

(Comunicato Stampa)

**SAMURAI**

***maschere e golem fra due culture***

**Sabato 13 maggio, ore 16.30,** al Museo Internazionale della Maschera Amleto e Donato Sartori si inaugura la mostra *Samurai: maschere e golem di samurai fra due culture* prodotta dal Centro Maschere e Strutture Gestuali con il patrocinio del Comune di Abano Terme e della Provincia di Padova.

 *Utilizzando* scampoli di stoffa, vecchie cinture, rubinetti arrugginiti, guarnizioni dismesse, bulloni e frammenti di metallo solitamente destinati al riciclaggio, lo scultore Roberto Nottoli ha magistralmente ricreato le maschere dei Samurai e gli antichi Golem giapponesi, attingendo ai principi di quel gioco che Stanislav Grof chiama il gioco cosmico della mente. Da sempre Giappone e Samurai vivono inscindibili nello stesso cerchio e nelle nostre esotiche fantasie, “Quello delle armature dei samurai è solo una sfaccettatura, nel contesto della storia Nipponica, ma la suggestione che deriva dal valore iconico di tali opere risulta immediata” afferma Roberto Nottoli. Grazie alle splendide sculture di questi Samurai (non a caso sette) ricreati a grandezza naturale con tanto di nome e cognome, l'autore ci rimanda al tema degli antichi signori della guerra, all'insensata ferocia e crudeltà della guerra che ancora oggi perseguita l'Europa. Eppure lo fa con perizia giocosa e certosina, stupendoci per come si possa far coincidere le suggestioni dell'epica medievale giapponese, tanto cara a Kurosawa, con quella occidentale dei Cavalieri della Tavola Rotonda, riassunta magistralmente da Robert Bresson e il suo “Lancillotto e Ginevra”. Nelle stanze del museo i visitatori possono rivivere il sacro rullo dei tamburi, lo scintillio delle scimitarre, l'eco di feroci battaglie, scontri fulminei che si concludevano in sanguinosi corpo a corpo, oppure il ghigno dei signori della guerra e gli irsuti demoni a cui si appellavano. “Ho voluto far mia la creatività propria degli artigiani giapponesi, spaziando dai prodigi di metallurgia delle spade ineguagliate (Katane, Shinobii) e delle inquietanti maschere grifagne (Kabuto, So men) vere e proprie evoluzioni stilistiche nella foggia delle armature giapponesi. Figure ibride dove coesistono realtà appartenenti a culture diverse.” Unico nel suo genere, l'evento espositivo riesce nelle sue giocose intenzioni grazie a sette magnifiche sculture capaci di suscitare atmosfere epiche straordinarie. L’artigiano ancora una volta s'è fatto artista, anzi Super artigiano, come lo definiva lo storico dell'arte ungherese Arnold Hauser. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 31 dicembre 2023.

UFFICIO STAMPA

**Villa Trevisan Savioli, Via Savioli, 2, Abano Terme**

**Tel. 049 8601642** **info@sartorimaskmuseum.it****;** [**www.sartorimaskmuseum.it**](http://www.sartorimaskmuseum.it/)

**Via Cesare Battisti 191, 35031 AbanoTerme, tel. 049 810510; cell. 349 6211033**

**e-mail: info@centromaschere.it P.I.: 01818210286**